

ideatori dell'iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s'inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%).

Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

“I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale”.

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e

partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: **Egidio Sanguè** Direttore Nazionale di FondItalia, **Umberto Risso**, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e **Gianmichele Passarini**, Vicepresidente Nazionale della CIA. **Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno Nicola Patrizi**, Presidente Nazionale di FederTerziario, **Luca Brondelli di Brondello**, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, **Aldo Ferrara**, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, **Gianluca Gallo**, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, **Mario Grillo**, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, **Pietro Santo Molinaro**, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte ai imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", Fortunato Amarelli, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore, i quali condivideranno le loro esperienze e successi. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo Gerardo Sacco consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale

e paesaggistico e Premio al ristorante “La Gritta”, per i suoi 70 anni di attività.

su iniziativa di con il Patrocinio di Media Partner

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento “Eccellenze imprenditoriali del Sud” nella sua prima edizione del 2024 includono: Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta.

Per ulteriori dettagli sul programma e sull’elenco completo dei relatori, nonché sulla modalità di partecipazione, visitare il sito ufficiale dell’evento collegandosi alla piattaforma on line dedicata: di cui segue il link: conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it

L’evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Ovile di Cirene e Idroelettrica System.

L’intero evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dedicato, permettendo a tutti di seguire gli interventi e le discussioni in tempo reale.